

# Regolamenti sanitari scolastici

I regolamenti sanitari scolastici vengono definiti dai singoli Comuni in stretto rapporto con i servizi di Pediatria di Comunità.

La frequenza di Nidi e Scuole (infanzia e primaria) presuppone un buono stato di salute, sia perché il bambino possa meglio partecipare ai vari momenti comunitari, sia perché il soggetto malato non divenga fonte di contagio per gli altri.

Gli insegnanti chiedono ai genitori di “ritirare” il bambino dalla Comunità nei seguenti casi:

- Temperatura corporea oltre i 37,5°
- Vomito ripetuto (cioè 2-3 episodi nel corso della giornata)
- Diarrea (dopo 2-3 scariche liquide e abbondanti)
- Sospetta malattia esantematica
- Sospetta patologia cutanea contagiosa (scabbia, pediculosi, tigna, ecc.)
- Sospette congiuntivite e stomatite
- Evidente stato di sofferenza del bambino, anche in assenza di sintomi manifesti.

In caso di assenza di durata maggiore di cinque giorni consecutivi, è necessario al rientro un certificato del medico curante che attesti la non contagiosità e il rispetto degli eventuali periodi contumaciali.

Fanno eccezione i casi di allontanamento per sospetta patologia contagiosa (congiuntivite, scabbia, tigna, salmonellosi, malattie esantematiche ecc.) nei quali si richiede certificato di riammissione, qualunque sia stata la durata dell'assenza.

Al contrario, dopo un'assenza di qualsiasi durata dovuta a motivazioni diverse dalla malattia (motivi familiari, vacanze ecc.) e comunicata anticipatamente, non è richiesta alcuna certificazione.

## **Somministrazione di medicinali**

In particolari situazioni (convulsioni, diabete, allergie gravi ecc.) può essere necessaria la somministrazione di farmaci durante l'orario scolastico.

Il genitore presenta la richiesta del medico curante alla scuola. Il Dirigente Scolastico o l'Ufficio-Scuola possono, qualora lo ritengano opportuno, avvalersi della consulenza della Pediatria della Comunità, che, in collaborazione con il medico curante e la famiglia, elabora uno specifico protocollo personalizzato ed incontri informativi-formativi sulla patologia, i relativi farmaci, le modalità di somministrazione e i comportamenti da tenere. Tale protocollo viene inoltrato al Dirigente Scolastico o all'Ufficio-Scuola che ne verificano l'applicabilità insieme al personale coinvolto. Si precisa che tale documentazione conserva la sua validità anche negli anni scolastici successivi, se il bambino continua a frequentare la stessa struttura e non intervengono modificazioni nella tipologia e nel dosaggio dei farmaci.

## **Infortuni ed emergenze**

Nel caso in cui l'infortunio sia di lieve entità (piccola ferita, contusione non grave e simili) gli operatori scolastici provvedono alla prima medicazione e avvisano i genitori.

In caso di emergenza, va allertato il 118, prestato il primo soccorso ed avvisati i genitori.